

Masterplan per il Comune delle Centovalli sull'arco temporale 2016-2030

Documento riassuntivo

22 ottobre 2018

Contenuto

1	Introduzione.....	3
1.1	Preambolo.....	3
1.2	Metodo	4
2	Assi di sviluppo e progetti.....	5
2.1	Sguardo d'insieme.....	5
2.2	Asse di sviluppo - Miglioramento delle condizioni quadro	6
2.3	Asse di sviluppo Turismo.....	7
2.4	Asse di sviluppo Vivere nelle Centovalli	12
2.5	Asse di sviluppo Territorio e settore primario delle Centovalli.....	13
2.6	Contesto dinamico.....	14
3	Governance.....	15
4	Finanziamento	16
4.1	Progetti	16
4.2	Governance.....	17
5	Prossimi passi.....	18

1 Introduzione

1.1 Preambolo

Contesto

La Nuova Politica Regionale (oggi chiamata Politica economica regionale, PER) è entrata in vigore a inizio 2008 in sostituzione della vecchia Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane (LIM). Quest'ultima ha regolato dal 1974 l'attribuzione di sostegni finanziari per la realizzazione di infrastrutture di base nelle regioni di montagna. Anche in Centovalli, la LIM ha permesso ad esempio la realizzazione di collegamenti stradali, canalizzazioni, edifici scolastici e reso possibile lo sviluppo del settore edile. Con il tempo, queste infrastrutture hanno tuttavia manifestato il bisogno di risanamenti e quindi di risorse finanziarie che, in generale, non sono state generate dalle attività a esse legate e di cui le regioni interessate faticano a disporre.

Ciò ha indotto un cambiamento strutturale e d'impostazione riguardo alla tipologia di progetti sostenuti. La PER rappresenta un nuovo concetto di sostegno non più destinato alla costruzione di infrastrutture, ma alla realizzazione di iniziative locali che permettono di generare valore aggiunto, soprattutto nel turismo e in settori affini.

L'applicazione della legge spetta ai Cantoni, i quali elaborano un programma su otto anni. Per gli anni 2012-2015, nell'ambito del suo Programma d'attuazione, il Cantone Ticino ha allestito una serie di interventi volti riposizionare le zone periferiche, fra cui l'allestimento per ogni zona di un piano di sviluppo locale (*masterplan*). Una seconda fase (2016-2030) prevede il finanziamento di progetti coerenti con il piano di sviluppo e con la sua durata.

Oltre al Comune delle Centovalli, anche l'alta Vallemaggia, la Valle di Blenio, la Valle Verzasca e la Valle Onsernone hanno allestito, o stanno allestendo, un masterplan.

Per promuovere lo scambio di idee e lo sviluppo di potenziali progetti comuni laddove possibile, l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM) ha istituito un tavolo di discussione comune alle quattro zone situate nel Locarnese.

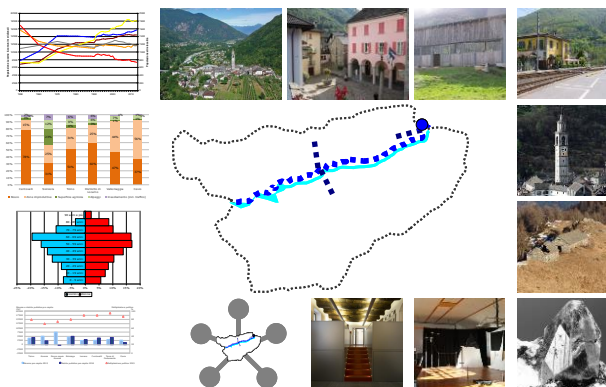
Masterplan Centovalli

Il Comune delle Centovalli è il promotore del masterplan Centovalli. Il lavoro di elaborazione del masterplan è stato accompagnato dalla ditta di consulenza Flury&Giuliani GmbH con sede a Zurigo e Bellinzona, specializzata in economia agraria ed economia regionale. Essa si è occupata di coordinare lo studio in collaborazione con i gruppi di lavoro sul territorio:

- un gruppo operativo, composto di tre persone in rappresentanza del territorio e del Comune delle Centovalli;
- un gruppo strategico, composto di 12-15 persone rappresentanti degli organi del Comune delle Centovalli e di aziende, enti e organizzazioni attive sul territorio.

Il Comune delle Centovalli, in collaborazione con l'Ufficio per lo Sviluppo Economico del Cantone Ticino (USE) e ERS-LVM, ha costituito un'organizzazione *ad hoc* con il compito, le competenze e i mezzi finanziari per gestire autonomamente l'implementazione del progetto.

1.2 Metodo



La concretizzazione del masterplan e il raggiungimento dei suoi obiettivi è possibile solo se i principi sono condivisi dalla popolazione delle Centovalli e questa vi crede ed è decisa a collaborare alla sua realizzazione. Questo presupposto ha assunto un ruolo centrale durante lo studio impostato secondo una procedura che valorizzasse le informazioni ottenute dal territorio connettendole e strutturandole in un sistema.

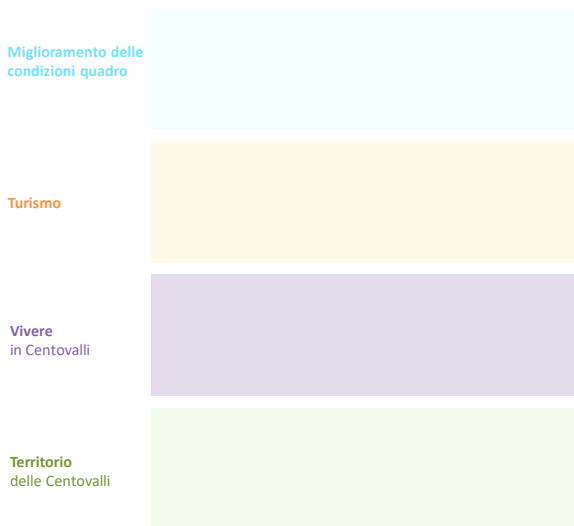


Una serata pubblica, colloqui bilaterali con promotori locali e incontri con i gruppi di lavoro sono serviti a raccogliere informazioni su iniziative realizzate, idee di progetto, insuccessi, timori, difficoltà, desideri e sogni riguardo al futuro del Comune delle Centovalli. Questo quadro d'insieme, in costante aggiornamento, ha funto da base per tutti gli elementi del masterplan. Flury&Giuliani GmbH e i gruppi di lavoro si sono occupati di ordinare il mosaico di informazioni, completarlo, condensarlo in una chiara visione strategica e di creare le condizioni quadro affinché quest'ultima possa essere realizzata.

2 Assi di sviluppo e progetti

2.1 Sguardo d'insieme

Assi di sviluppo



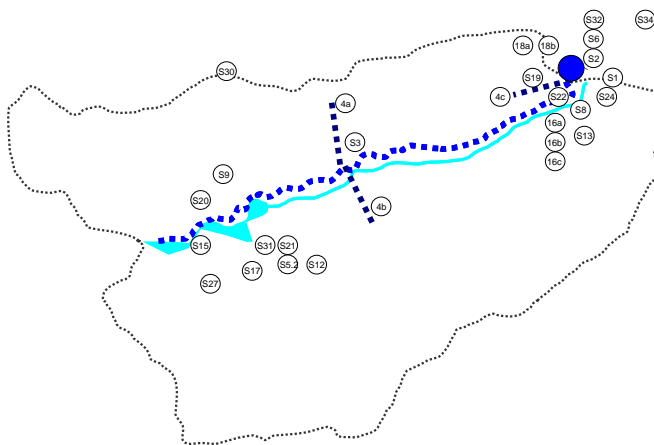
Gli obiettivi da perseguire definiti dal masterplan Centovalli hanno dato forma a quattro assi di sviluppo:

- Il miglioramento delle condizioni quadro;
- Il Turismo ("Vivere le Centovalli");
- Il "Vivere nelle Centovalli", quindi le Centovalli come luogo di residenza e di lavoro;
- Il Territorio delle Centovalli, composto da ricchezze naturali e da quelle realizzate dall'uomo, e il settore primario;

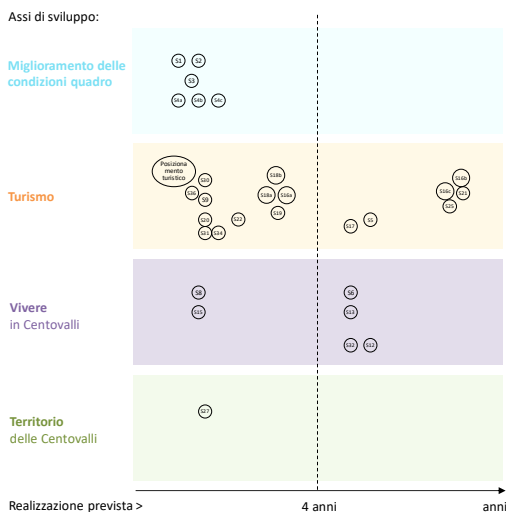
Progetti

Il lavoro di ricerca comprendente riunione plenaria con la popolazione, incontri dei gruppi di lavoro del masterplan e interviste a singoli promotori ha individuato una **trentina** di iniziative variegata e distribuite sul comprensorio della regione; dimostrazione della vitalità e progettualità presenti in Centovalli. Per ogni progetto è stata allestita una scheda¹.

Obiettivo del masterplan è portare i progetti a realizzazione e metterli in rete secondo gli obiettivi dei rispettivi assi di sviluppo. Tuttavia, i progetti si trovano in stati d'avanzamento differenti: alcuni sono prossimi alla realizzazione, altri si trovano allo stato di idea. Questa premessa influenza le tempistiche di progettazione, rispettivamente di realizzazione.



¹ Abbreviate nelle figure con la lettera «S».



I gruppi di lavoro hanno categorizzato i progetti secondo l'asse di sviluppo e il loro potenziale ad essere realizzati nell'arco di quattro (2+2²) anni (21 progetti sui 31 individuati). I fattori considerati sono stati lo stato d'avanzamento, la forza del promotore, la motivazione del promotore (etica, ambientale, finanziaria) e il consenso esistente attorno al progetto.

Per alcuni progetti confrontati a obblighi di scadenze, il gruppo operativo ha già seguito i promotori nell'avanzamento del progetto. Per gli altri progetti ci si è invece limitati alla registrazione delle informazioni. Per questi ultimi, l'accompagnamento sarà affidato alla squadra di coordinazione (*governance*) responsabile di continuare tutto quanto iniziato con l'elaborazione del masterplan (cfr. capitolo 3).

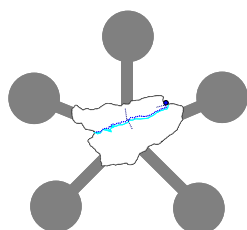
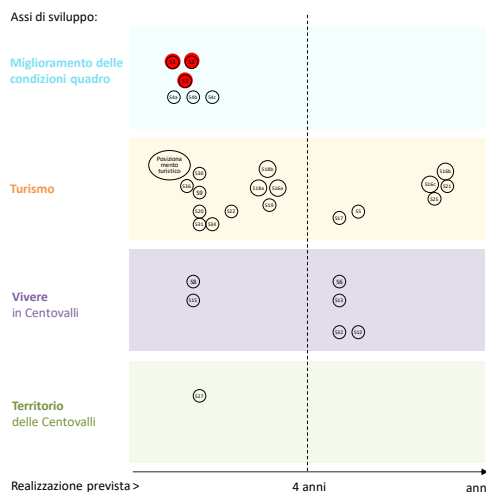
I «progetti faro» corrispondono a quei progetti che concorrono a un posizionamento turistico univoco della regione.

2.2 Asse di sviluppo - Miglioramento delle condizioni quadro

Il miglioramento dei servizi di telecomunicazione e di mobilità pubblico-privata rappresenta un presupposto per la riuscita dei progetti riguardanti gli altri assi di sviluppo.

Questo asse presenta delle questioni di sviluppo dei territori periferici in generale che superano le sole competenze del masterplan. Ciò nonostante, questi progetti e soprattutto gli obiettivi ad essi legati, sono condivisi e supportati localmente.

I tre progetti sono presentati in seguito (indicati in colore rosso nello schema).



S1 Potenziamento dei servizi di comunicazione nelle Centovalli Per le Centovalli è stato individuato come essenziale il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione («banda larga»). Ritenuto importante dalla popolazione, questo sviluppo è seguito dal Municipio che ha incontrato i fornitori di servizi per una prima definizione delle aree raggiunte e dei costi.

² 2+2 anni secondo la disponibilità di finanziamento degli enti cantonali: dopo i primi 2 anni, previa valutazione positiva dell'operato svolto e su richiesta del promotore del masterplan, sarà possibile prolungare il finanziamento di altri 2 anni.



S2 Sistemazione della piazza della stazione di Intragna (*progetto faro*)

Nell'ambito del piano dei trasporti regionale, le Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) hanno come obiettivo la cadenza semioraria Locarno-Intragna nelle due direzioni. Le FART devono intraprendere dei lavori di sistemazione della piazza della stazione di Intragna situata in un punto potenzialmente strategico per lo sviluppo turistico e residenziale delle Centovalli. In questo contesto, il progetto intende valorizzare il potenziale turistico e pendolare della piazza della Stazione di Intragna mediante la coordinazione di sottoprogetti e delle parti interessate dai lavori (Comune delle Centovalli, Casa S. Donato, privati).



S3 Integrazione mobilità pubblico-privata → Progettazione della collaborazione interaziendale delle imprese di trasporto pubblico delle Centovalli (funivie e Fart) (*progetto faro*)

Questo progetto interessa gli assi di sviluppo Vivere in Centovalli e quello turistico sullo sfondo dell'avvento di Alp Transit e della futura Bretella Lugano-Locarno. Le tre principali funivie delle Centovalli costituiscono, insieme alla ferrovia Centovallina, un asse portante dello sviluppo economico, turistico (mobilità lenta) e sociale delle Centovalli. Grazie a sussidi cantonali, esse hanno beneficiato o stanno per beneficiare di lavori di ammodernamento tecnico e di ricostruzione. In contropartita, per le funivie Verdasio-Rasa e Intragna-Pila-Costa il Comune delle Centovalli deve garantire una gestione sostenibile a livello organizzativo ed economico.

2.3 Asse di sviluppo Turismo

Potenziale regionale da valorizzare e sviluppare

Un insieme di punti forti e di iniziative private presenti sul territorio delle Centovalli cristallizza il potenziale regionale da sviluppare ulteriormente per rispondere al turismo (di giornata e non solo) legato al patrimonio naturale (escursionismo) e agli eventi (culturali)³:

- un territorio montano di prossimità ai centri urbani (escursionismo, natura, paesaggi, cultura, gastronomia, tradizioni, cicloturismo, mountainbike);
- rete di sentieri che rende fruibile l'ambiente montano e conduce il visitatore sulle vette che offrono una vista panoramica invidiabile sul lago maggiore (inclusa l'osservazione astronomica);
- sentieri tematici;
- elementi di importanza storica disseminati sul territorio;
- possibilità balneari (Golino);
- capitale mineralogico dovuto alla posizione geologica specifica della regione (linea insubrica);
- presenza di numerose residenze secondarie: ai pernottamenti in strutture ricettive (alberghi, ostelli, capanne, Bed & Breakfast, agriturismi, affittacamere) si aggiungono i dati dei forfait (residenze secondarie di proprietà e in affitto);
- potenziale del trasporto combinato FART-cicloturismo, funivie.

³ Documento strategico dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli (2016)

Queste eccellenze naturali e paesaggistiche convivono, sono utilizzate e valorizzate da una popolazione che vi abita, vi lavora, si sposta e rende la regione vitale.

Strategia preliminare «Centovalli light & full immersion»

Il masterplan intende consolidare l'offerta turistica tramite la realizzazione di progetti presenti sul territorio che valorizzino le eccellenze delle Centovalli sull'asse "natura-cultura-mobilità lenta" secondo le richieste dei visitatori di giornata (Centovalli "light") e dei visitatori che intendono vivere il territorio con soggiorni prolungati (Centovalli "full").

La strategia preliminare «Centovalli light & full» è una proposta elaborata da Flury&Giuliani GmbH nell'ambito della fase di studio. Nonostante sia basata su osservazioni fatte sul territorio e sia in linea con la strategia turistica dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli, la strategia sarà affinata in collaborazione con l'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV).

Lo sviluppo di percorsi (giornalieri e circolari) e il recupero di eventi e di infrastrutture che permettano lo svolgimento degli stessi sostengono l'offerta di approfondimento della conoscenza del territorio e viceversa.

Il territorio delle Centovalli presenta un potenziale turistico di prossimità rispetto ai centri urbani e si basa su elementi di sviluppo strategici quali il collegamento con Locarno mediante la ferrovia Centovallina, le funivie connesse e la piazza della stazione a Intragna quale porta del territorio

La combinazione di mezzi di mobilità lenta, con la quale raggiungere e visitare la valle, permette un posizionamento turistico unico.

Progetti

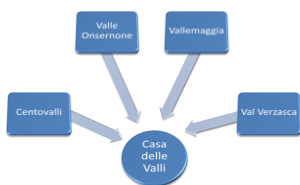
Per questo asse di sviluppo lo studio ha individuato 18 progetti, di cui 11 realizzabili nel primo quadriennio inclusi l'approfondimento sul posizionamento turistico delle Centovalli, lo sviluppo di circuiti escursionistici circolari e l'idea della creazione di una Casa delle Valli presentati brevemente di seguito.



S35 Posizionamento turistico Centovalli (*progetto faro*) Il progetto prevede di affinare la prima bozza di strategia turistica in collaborazione con l'esperto dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV) impiegato sui progetti turistici dei Masterplan del Locarnese. Essa dovrà illustrare l'identità turistica delle Centovalli e il tipo di visitatore (*target*) al quale sono indirizzati i diversi prodotti in modo da posizionare le Centovalli in modo univoco rispetto alle sue «concorrenti» vicine e lontane. La strategia elaborata servirà da strumento da impiegare per indirizzare gli investimenti futuri e innescare un percorso di sviluppo turistico voluto dal territorio e perseguito da tutti gli attori coinvolti. Dalla strategia dovranno pure nascere gli spunti necessari per affinare gli aspetti di promozione e comunicazione quale prima fase dell'esperienza turistica.



S36 Sviluppo di circuiti escursionistici circolari (progetto faro) Il progetto intende selezionare una chiara rete di circuiti circolari in combinazione con la spina dorsale dei trasporti pubblici (ferrovia Centovallina, funivie principali rinnovate) e valorizzarla mediante la combinazione di punti di interesse storico-culturale, geologico-naturali, gastronomico-ricettivi. Il progetto di consolidamento del percorso circolare "Star Trekking" delle Centovalli (S20) e il sottoprogetto di restauro del mulino patriziale a Palagnedra sono un esempio di struttura a cascata che costituisce l'intelaiatura dell'offerta finale. La regione delle Centovalli potrà essere presentata anche come "valle dei percorsi circolari" percorribili in giornata (versione "light") o su più giorni, nella versione "full", al suo interno o in collegamento con le valli adiacenti in forma di trekking (p.es. Valle Onsernone) grazie al miglioramento e allo sviluppo della presenza di strutture ricettive lungo i diversi percorsi come ad esempio, limitato ai progetti citati nel presente studio, Palazz Tondü (S9), Agriturismo Azienda agricola i piccoli contadini (S27), Osteria Bordei della Fondazione Terravecchia Villaggio (S12) e capanne Alpe Corte Nuovo (S30).



S34 Casa delle Valli A Locarno-centro creazione di un punto di promozione del territorio delle quattro Valli del Locarnese e di vendita dei prodotti tipici. Un luogo facilmente accessibile, innovativo e che possa meravigliare i visitatori di Locarno e stimolarli a visitare i territori periferici, grazie a esperienze anche sensoriali. Un altro obiettivo è di invogliare la residenza in queste regioni.

Gli altri progetti con un'accezione turistica e implementabili nel *primo quadriennio* sono descritti brevemente di seguito mentre quelli in maturazione sono elencati nella tabella che si trova nell'Annesso 1. Lo schema nell'Annesso 2 mostra la distribuzione geografica nella regione dei progetti dell'asse di sviluppo turismo secondo le strategie «Centovalli light & full immersion».

Centovalli Light – Itinerari e eventi

Il prodotto Centovalli «Light» si compone dello sviluppo di una rete di percorsi (giornalieri e circolari) e del recupero di eventi e di infrastrutture che permettano lo svolgimento degli stessi.



S20 Consolidamento dello "Star Trekking" delle Centovalli Il progetto di percorso circolare «Star Trekking» delle Centovalli (S20) nasce originariamente dalla rivalutazione in chiave astronomica e filosofica, del fenomeno della «Meridiana Naturale delle Centovalli» osservabile da Monadello (Alte Centovalli). Esso si è poi sviluppato dalla constatazione che sul territorio dell'alta Centovalli vi sono diversi punti di interesse naturale, storico e culturale i quali sono collegati e valorizzati da un percorso didattico e paesaggistico circolare. Se consolidato, questo progetto potrebbe attirare ulteriori visitatori sul territorio, ricoprire una funzione didattica naturale e culturale come pure favorire la ristorazione e le strutture ricettive locali.



S31 Restauro e valorizzazione del mulino patriziale a Palagnedra Questo progetto costituisce un tassello del percorso circolare sopracitato (*sotto-progetto*) e rappresenta un ulteriore sforzo di valorizzazione in chiave locale e turistica del mulino da parte del Patriziato. Quest'ultimo opera a favore del recupero e della promozione degli elementi culturali e identitari della valle già presenti sul territorio rispondendo alle crescenti aspettative e interesse dei visitatori per le risorse antropizzate, o meglio, per le risorse antropologiche, contribuendo a rendere attrattiva la regione verso coloro che desiderano visitarla e scoprirla in modo sostenibile.



S30 Ristrutturazione capanne Alpe Corte Nuovo Progetto che si inserisce nel potenziamento dell'offerta escursionistica della regione delle Alte Centovalli situata lungo il Trekking dei Fiori, uno dei due sentieri ufficiali del fu Candidato PNL, e collegata al Monte Comino. Il progetto rientra nella visione OTLMV.



S22 Tenda in piazza centrale a Intragna A livello di infrastrutture che potrebbero facilitare lo svolgimento di eventi per i visitatori e per la popolazione residente indipendentemente dalle condizioni meteorologiche, è stata rilevata l'idea di potere coprire la piazza con una struttura amovibile e montabile in breve tempo. Ciò permetterebbe di dare continuità all'utilizzo della piazza centrale quadrata di Intragna con un investimento finanziario e tecnico la cui entità è da verificare.

Centovalli Full immersion – Infrastrutture ricettive e attività di approfondimento

Gli elementi del prodotto Centovalli «Light» fungono da sostegno a una strategia turistica che prevede il soggiorno prolungato dei turisti, i quali avranno occasione di approfondire la conoscenza del territorio e dei suoi punti di forza turistica: Centovalli «Full immersion».

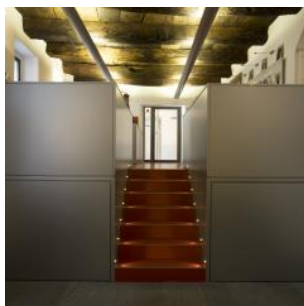
La strategia prevede un sostegno coerente alle iniziative private nell'ambito delle infrastrutture turistiche ricettive, della loro gestione e delle iniziative che permettono un approfondimento della storia e delle tradizioni della regione.



S9 Sviluppo del progetto di ristrutturazione e gestione del Palazz Tondü Dopo essere stato dichiarato bene tutelato a livello locale, il complesso è stato elevato sotto tutela Cantonale grazie al suo valore storico e architettonico. La Fondazione Casa Tondü mira a iscrivere Palazz Tondü come uno dei tasselli che concorrono a ridare vitalità al territorio delle Centovalli mediante il suo risanamento, la destinazione a struttura ricettiva (alloggio e ristorazione) versatile e una gestione finanziariamente sostenibile.



Questo progetto potrebbe assumere lo statuto di progetto distintivo e concorrere al posizionamento turistico univoco della regione. La Fondazione si è impegnata nel fare maturare il progetto riguardo al modello di gestione e al suo posizionamento all'interno dell'offerta turistica delle Centovalli. Questi passi intrapresi serviranno da base di discussione con l'Ufficio per lo Sviluppo Economico e da filo conduttore verso la realizzazione del progetto di ristrutturazione.



S16a Ampliamento e rielaborazione della mostra permanente del Museo

È il primo passo concreto per contribuire attivamente allo sviluppo del territorio che il museo rappresenta e contribuire a (ri)dare valore al patrimonio culturale sul quale si fonda l'identità locale. Oltre alla valorizzazione del patrimonio culturale presente sul territorio (cfr. scheda S20 «Star Trekking» delle Centovalli) è stato rilevato il bisogno di accelerare il rilancio del museo etnografico delle Centovalli e del territorio (S16) a beneficio dei visitatori ma anche dei residenti mediante una presa di coscienza del valore della propria cultura e del proprio patrimonio. Un'accelerazione del rilancio può provenire dal masterplan oltre al sostegno basato sull'appartenenza alla rete etnografica ticinese.

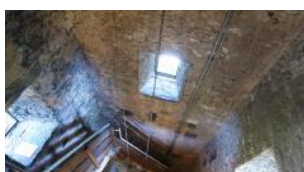


S19 Valorizzazione del patrimonio geologico e mineralogico delle Centovalli

Si collega al progetto sopracitato e poggia su due tipi di eccellenza. La prima è costituita alla posizione geologica eccezionale del territorio delle Centovalli (linea insubrica) come dimostrano le scoperte mineralogiche realizzate dal Sig. Fabio Girlanda. La seconda è rappresentata dall'impegno personale di quest'ultimo nella ricerca mineralogica sul territorio e nella divulgazione ripagato dai riconoscimenti internazionali ottenuti per le sue scoperte. Seppure di nicchia, si intravede il potenziale di un prodotto trainante sullo sfondo della valorizzazione del territorio naturale.



S18a Sviluppo di visite guidate Il campanile più alto del Ticino svetta a pochi passi di distanza dal Museo delle Centovalli nel centro del nucleo storico di Intragna. A questo proposito è stata rilevata un'iniziativa privata in favore dello sviluppo di visite guidate (S18) che potrebbe beneficiare di un appoggio condizionato a miglioramenti di contenuto delle nozioni trasmesse, di promozione e in termini di collaborazione con il Museo Regionale delle Centovalli e delle Terre di Pedemonte. Lo sviluppo di prodotti che valorizzano il lato culturale della regione è di primaria importanza, di conseguenza si auspica il consolidamento di questa attività nel primo quadriennio di concretizzazione del masterplan.



S18b Sviluppo del progetto di Creazione del museo del campanile

Se il concetto di visite guidate è già presente e applicato, lo stesso promotore auspica uno studio riguardo alla possibile istituzione di un museo del campanile legato alla storia e all'immagine di questo manufatto. La fase di studio del progetto potrebbe iniziare già verso la fine del primo quadriennio.

2.4 Asse di sviluppo Vivere nelle Centovalli

Obiettivi e strategia

Nell'ambito del «Vivere in Centovalli», le Centovalli vogliono rimanere una regione vitale e unita, popolata da abitanti che hanno scelto in modo consapevole di abitarvi perché ne apprezzano le peculiarità, fra cui anche la bassa densità abitativa e il carattere «non urbano» della zona.

Progetti

Per questo asse di sviluppo lo studio ha individuato 6 progetti, di cui 2 realizzabili nel primo quadriennio.

I progetti realizzabili nel primo quadriennio sono descritti brevemente di seguito, mentre quelli in maturazione sono consultabili nella tabella che si trova nell'Annesso 1.



S8 Creazione di una cooperativa edile-abitativa nelle Centovalli E' stato licenziato un nuovo piano cantonale per l'alloggio ed è stato dato mandato alla SUPSI di costituire un Centro di competenza per l'alloggio. La neo-costituita sezione ticinese di «Cooperativa di abitazione svizzera» condivide l'idea di un progetto pilota di unità abitative a «scopo misto» (residenziale e turistico) nelle zone periferiche. Le unità abitative sarebbero ottenute dalla riattazione rispettosa di edifici tradizionali e messe a disposizione a pigioni moderate a residenti e in parte, a turisti. Date queste premesse, l'instaurazione di un progetto pilota di Cooperativa edile-abitativa nelle Centovalli (S8) ha una logica di integrazione a livello cantonale e una portata strategica e pionieristica a livello regionale. Questo progetto mira ad attirare popolazione residente e a creare una rotazione degli ospiti accolti nelle abitazioni di vacanza.



S15 Gestione dello spazio aggregativo Atelier Teatro, Camedo Si tratta in generale di sostenere a livello organizzativo e promozionale, l'attività di uno spazio aggregativo dell'Alta Centovalli già attivo nel produrre eventi estemporanei da cui nasce una dinamica positiva di incontro per la Valle, e di mantenere l'offerta infrastrutturale della regione. Lo spazio è messo a disposizione a persone che hanno idee e programmi di attività. I proprietari dello spazio hanno facilità nel collaborare con gli enti locali (Comune, Pro Centovalli e Pedemonte) e regionali.



Seguito di attività caratterizzanti il territorio Il polo socio-sanitario e educativo in un comune periferico come le Centovalli può considerarsi a forte impatto economico e occupazionale. La futura governance dovrebbe poter osservare dall'esterno l'evoluzione futura della Casa San Donato a Intragna e della Fondazione Terravecchia Villaggio a Bordei. In caso di bisogno espresso dalle Fondazioni, essa potrà adoperarsi come facilitatrice di contatti e azioni.

Casa S. Donato sarà coinvolta nel corso dell'elaborazione del progetto di sistemazione della piazza della stazione di Intragna (S2a) mentre vi è un progetto di



destinazione di villa S. Donato nell'ambito del sistema sanitario cantonale (S32). Se questo progetto non dovesse trovare sostegno, la governance del masterplan potrebbe fungere da appoggio per elaborare una destinazione alternativa dei locali della villa.

La Fondazione Terravecchia Villaggio attraversa una fase di (ri)posizionamento (S12) nell'ambito del settore socio-educativo. La fondazione riveste un capitale di conoscenze e riconoscimenti ottenuti per il lavoro svolto in ambito sociale ma anche nel mantenimento del paesaggio antropizzato e del patrimonio del costruito.

2.5 Asse di sviluppo Territorio e settore primario delle Centovalli

Obiettivi e strategia

Nell'ambito del territorio si intende salvaguardare il territorio delle Centovalli affinché esso si affermi quale elemento di attrazione, sviluppando il ruolo dell'agricoltura nella cura del paesaggio e conservando il patrimonio del costruito ricavandone al contempo un aumento dell'offerta. In questo caso la coordinazione del masterplan cercherà innanzitutto di seguire, e sostenere, lo sviluppo della zona agricola nelle Alte Centovalli (Terravecchia, Bordei, Palagnedra, Moneto).

Venuto meno il progetto di Parco Nazionale del Locarnese (PNL), la conservazione e la valorizzazione di *habitat* naturali pregiati e di paesaggi di particolare bellezza delle Centovalli avrà luogo con gli strumenti normalmente in vigore.

Progetti

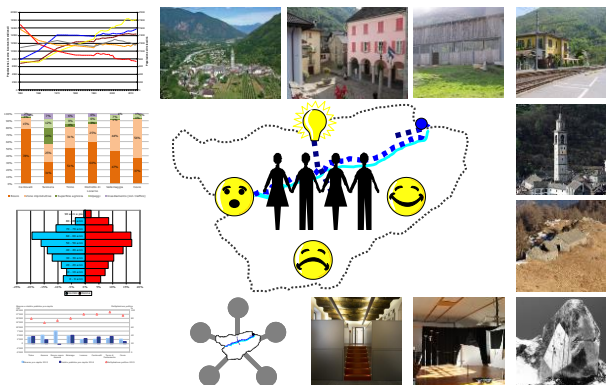
Per questo asse di sviluppo lo studio ha individuato un progetto realizzabile nel primo quadriennio descritto brevemente di seguito.



S27 Sviluppo dell'“Azienda agricola i piccoli contadini” in agriturismo

Progetto trasversale che spazia dalla mera attività agricola (e silvicola) alle attività ricreative (p.es. passeggiate a cavallo per bambini e adulti) e al miglioramento dell'offerta di capacità ricettive nelle Alte Centovalli (Moneto). Le attività sono in sinergia tra loro e in una prospettiva di gestione del territorio e attività turistiche. Inoltre, l'Azienda agricola è situata nella zona dove vi è un potenziale per l'attività agricola nelle Centovalli. La realizzazione di questo progetto potrebbe avvenire allo scadere del primo quadriennio.

2.6 Contesto dinamico



Il masterplan Centovalli rappresenta il ritratto puntuale di un contesto dinamico. Le attività sul territorio hanno proseguito il loro sviluppo durante la fase di studio e continueranno pure dopo la sua conclusione. Il masterplan sosterrà i progetti che lo compongono affinché siano realizzati nei tempi pianificati. In questo contesto dinamico, esso potrà tuttavia subire dei leggeri cambiamenti a dipendenza dell'evoluzione dei progetti. Allo stesso tempo, la coordinazione incaricata dell'implementazione avrà pure il compito di accogliere nuove iniziative e progetti che non sono stati registrati durante lo studio.

3 Governance

Il masterplan Centovalli prevede numerosi interventi che interessano vari ambiti e coinvolgono diversi attori sul territorio. La realizzazione di un progetto così ampio e variegato necessita una coordinazione e una costante verifica che tutti gli attori coinvolti indirizzino costantemente le loro azioni nella stessa direzione strategica e convergano sugli obiettivi comuni.

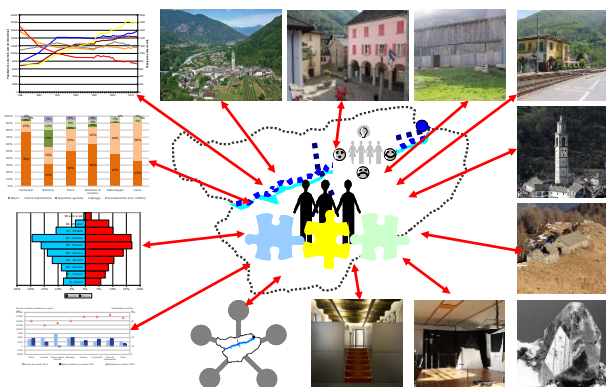
Per la realizzazione del masterplan sarà quindi istituita una "governance" regionale composta prioritariamente dall'Ente autonomo Centovalli fondato nel 2018, e dall'Antenna Centovalli e Pedemonte per conto dell'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM) e dei due Comuni.



**Antenna Centovalli e
Pedemonte**

ERS LVM

Ente Regionale per lo Sviluppo
Locarnese e Vallemaggia



La squadra di coordinazione è il braccio operativo della governance. Essa sarà composta da 2 membri. Questa conformazione assicura la copertura ottimale delle competenze necessarie e permette di unire nella squadra di coordinamento persone con esperienze, idee e opinioni differenti, dando luogo a discussioni e sinergie. La governance si integrerà nel contesto esistente e interagirà con le sue componenti fra cui le associazioni, i patriziati, ecc.

I compiti della governance saranno:

- Coordinare e mettere in rete tutte le attività presenti nelle Centovalli che si trovano in sintonia con la strategia definita per il masterplan;
- Sostenere i promotori dei vari progetti nella pianificazione affinché i progetti siano realizzati nei tempi previsti;
- Accogliere nuovi progetti e iniziative che permettono di concretizzare la strategia di sviluppo regionale delle Centovalli.

Per l'avvio e per la strutturazione del suo lavoro, la governance farà capo al documento tecnico prodotto nell'ambito del masterplan. In questo documento sono sostanzialmente definiti i compiti e le competenze della governance ed è comprensivo delle indicazioni di dettaglio riguardanti il sostegno finanziario per i vari progetti (cfr. capitolo successivo).

4 Finanziamento

4.1 Progetti

Il finanziamento dei progetti rilevati dalla fase di studio del masterplan sarà sostenuto dai vari promotori che potranno richiedere sostegni finanziari a padrinati e fondazioni private come pure all'ente pubblico (leggi settoriali). Compito della governance sarà di aiutare i promotori nella valutazione delle possibili forme di finanziamento private e pubbliche.

I sostegni da parte dell'ente pubblico (leggi settoriali escluse) si suddividono tra fondi provenienti dalla Politica economica regionale (PER) e quelli provenienti dal Fondo Promovimento Regionale (FPR).

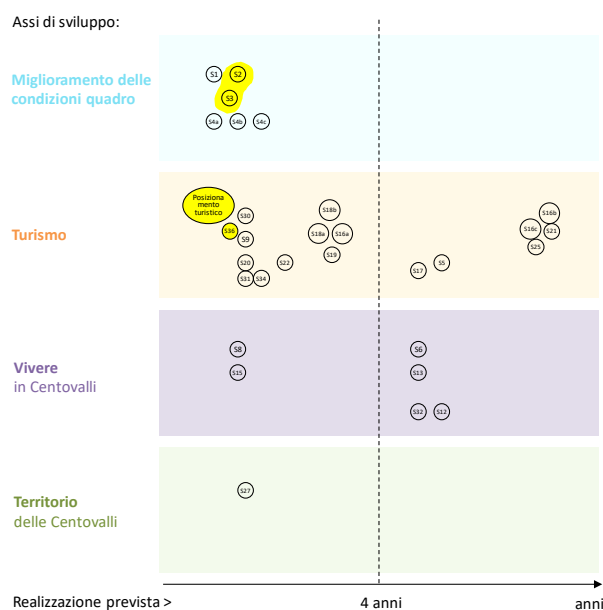
Politica economica regionale e progetti faro

L'Ufficio per lo Sviluppo economico del Cantone Ticino ha annunciato di poter sostenere i progetti faro mediante lo strumento della Politica economica regionale (PER) che garantisce un sostegno fino al 50% dell'investimento totale.

Nell'ambito della Politica economica regionale, l'Ufficio per lo Sviluppo economico del Cantone Ticino (USE) definisce progetti «faro» quei progetti che concorrono al posizionamento turistico della regione.

Nel processo di elaborazione del masterplan, con i responsabili dell'Ufficio per lo Sviluppo economico sono stati identificati 4 progetti faro (evidenziati in giallo nella figura). In linea con gli obiettivi federali, essi interessano fortemente l'asse di sviluppo Turismo:

- L'approfondimento del posizionamento turistico delle Centovalli è presentato in questo capitolo (S35);
- Il progetto di sviluppo della Piazza della stazione a Intragna (S2);
- Il progetto legato all'ente di gestione delle due funivie «Verdasio-Rasa» e «Intragna-Pila-Costa» e di cooperazione interaziendale tra l'ente e il consorzio trasporti Comino (S3);
- Lo sviluppo di circuiti escursionistici circolari legato al sistema di mobilità lenta disponibile in Centovalli (S36).



Fondo Promovimento Regionale e altri progetti

Gli altri progetti possono essere sostenuti dall'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM), mediante lo strumento del Fondo Promovimento Regionale (FPR) che garantisce un sostegno fino al 50% dell'investimento totale considerando tuttavia un limite massimo (il fondo FPR non è illimitato).

4.2 Governance

Il costo totale per la squadra di coordinazione è stato calcolato ammontare a CHF XXX'XXX l'anno.

I costi per la governance saranno sostenuti finanziariamente e/o in forma di prestazione di servizio da:

- Il Cantone Ticino attraverso l'Ufficio per lo Sviluppo economico;
- Il Comune delle Centovalli;
- L'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM);
- L'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV);
- Un autofinanziamento e risorse «indirette», come p.es. la possibilità di poter far capo a competenze sul territorio a titolo gratuito.

5 Prossimi passi

Alla fase di studio segue l'implementazione di quanto elaborato e programmato. A questo scopo sono previsti i passi seguenti:

- Entrata in funzione dell'Ente autonomo Comunale incaricato dal Comune dell'implementazione del masterplan Centovalli;
- Apertura del concorso per il posto di coordinatore generale (nomina auspicata nell'inverno 2018-19);
- Consegna del rapporto finale sul masterplan Centovalli al coordinatore generale della governance;
- Inizio attività della governance del masterplan Centovalli;
- Lancio dei primi progetti (in particolare progetti dell'asse di sviluppo Turismo);
- Completamento del team di coordinazione del masterplan Centovalli.

Annesso

Annesso 1: progetti del masterplan Centovalli suddivisi per asse di sviluppo

1. Asse di sviluppo Miglioramento delle condizioni quadro	
Progetti primo quadriennio	Progetti in maturazione
Potenziamento mezzi di comunicazione (S1) Sistemazione della piazza della stazione di Intragna (S2) Integrazione mobilità pubblico privata: rafforzamento dell'attrattiva di FART e funivie delle Centovalli (S3) Ripristino funivia di Verdasio-Comino e gestione (S4a) Ripristino funivia Verdasio-Rasa e gestione (S4b) Ripristino funivia Intragna-Pila-Costa e gestione (S4c)	
2. Asse di sviluppo Vivere nelle Centovalli	
Progetti primo quadriennio	Progetti in maturazione
Creazione di una cooperativa edile-abitativa nelle Centovalli (S 8) Gestione dello spazio aggregativo Atelier Teatro, Camedo (S15)	Istituzione di un centro di competenza del patrimonio del costruito nelle Centovalli (S13) Istituire un punto vendita di prodotti locali (S6) Casa Anziani Regionale San Donato: ristrutturazione di Villa San Donato in appartamenti per malati di Alzheimer (S32) Riposizionamento Fondazione Terravecchia Villaggio (S12)
3. Asse di sviluppo Vivere le Centovalli (turismo)	
Progetti primo quadriennio	Progetti in maturazione
Approfondimento del riposizionamento turistico delle Centovalli per la creazione del prodotto turistico Centovalli (S35) Sviluppo di circuiti escursionistici circolari (S36) Consolidamento del percorso "Star Trekking" delle Centovalli (S20) Restauro e valorizzazione del mulino patriziale a Palagnedra (S31) Ristrutturazione capanne Alpe Corte Nuovo (S30) Ristrutturazione e gestione del Palazz Tondü (S9) Ampliamento e rielaborazione della mostra permanente del Museo delle Centovalli (S16a) Valorizzazione del patrimonio geologico e mineralogico delle Centovalli Sviluppo visite guidate / museo del campanile (S18a) Sviluppo del progetto di Creazione del museo del campanile (S18b) Tenda in piazza centrale a Intragna (S22) Creazione di una Casa delle Valli a Locarno (S34)	Realizzazione di un avamposto espositivo e informativo del Museo sulla piazza d'Intragna (S16b) Realizzazione di un nuovo deposito per ospitare la collezione etnografica del Museo (S16c) Costruzione di un ponte "sospeso" (S17) Recupero dell'organizzazione del Festival musicale di Palagnedra e del Film Festival delle Centovalli (S21) Miglioramento dell'attività ricettiva a Palagnedra: Ostello comunale e case secondarie (S5) Istituzione della Denominazione Comunale Centovalli (DE.CO) (S25)
4. Asse di sviluppo Territorio e settore primario	
Progetti primo quadriennio	Progetti in maturazione
Sviluppo dell'"Azienda agricola i piccoli contadini" in agriturismo (S27)	

Note:

Progetti faro

Annesso 2: progetti dell'asse di sviluppo turismo secondo la strategia «Centovalli light e Centovalli full» e la ripartizione geografica (primo quadriennio)

